

FILO DIRETTO: redazione.spettacoli@ilcarlino.net

LA MOSTRA MUSEO DELLA TAPPEZZERIA

Mara Guerrini, pittrice e stilista: «La natura muove le mie mani e la seta esalta il desiderio di bellezza»

UNA VENTINA di eleganti abiti da sera o cerimonia, rigorosamente in seta e altrettanto rigorosamente dipinti a mano, per celebrare la pittura, il design, la creatività, la sartoria e l'artigianato. Drappeggiati su manichini a loro volta separati da pannelli decorativi e arazzi, sono in mostra da domani al 19 aprile, al Museo Storico Didattico della Tappezzeria di Villa Spada (Via Casaglia). E' *Flayer* il titolo della personale di **Mara Guerrini** (nella foto), titolare dell'omonimo atelier di via

Asperini, che ha trasformato la sua passione per i pennelli e i colori in un mestiere che oggi, con l'esposizione, la consacra artista. Non a caso all'inaugurazione, in programma alle 16, farà seguito una 'lezione' tenuta dallo storico dell'arte Max Martelli. E non a caso, domenica, alle 17, ci sarà un *Omaggio alla donna*, con **Matteo Belli** che reciterà poesie tratte dal repertorio classico e contemporaneo. Il tutto a conferma delle mille articolazioni della 'bellezza'.

Perché il tema floreale e per-



ché solo la seta?

«La natura, i fiori, le piante, le stagioni, sono continua fonte di ispirazione, sono il mio *fil rouge*. Mettono buon umore, rilasciano energia positiva. Nei pannelli e negli accessori, attingo tuttavia anche dal mondo classico, con immagini di putti e Veneri. La seta è una

suggerione orientale. Prediligo dipingere su shantung, taffetà, organza, chiffon, che rimandano all'arte tessile della Cina e del Giappone».

'Flayer' non è solo una mostra ma prevede anche dimostrazioni di pittura per gli studenti delle scuole di stili-

simo e laboratori didattici con pittura ad acquerello per bambini. Come mai?

«Mi piace l'idea che i saperi vengano tramandati, le vocazioni coltivate, le curiosità sollecitate. Ma bisogna cominciare da piccoli. E' importante educare le nuove generazioni al senso del bello, del gusto, alle mille potenzialità di questa forma di artigianato, che può diventare imprenditoria».

Il 13 aprile, Maria Giuseppina Muzzarelli, terrà una conferenza sul rapporto tra arte e moda. Lei, Mara Guerrini, come lo interpreta?

«Un vestito dipinto a mano sarà sempre unico, esclusivo, irripetibile. La moda, anche l'alta moda, nasce ovunque, senza confini, quindi anche nell'arte. E per questo stesso motivo può essere essa stessa arte».

Camilla Ghedini

L'ALTRO SPAZIO
Vibrazioni di samba



LA SALSAL cubana si balla anche con la lingua dei segni. Arriva 'Vibrazioni cubane', il primo corso di ballo per sordi e udenti segnanti. E dopo il successo del bar Senza nome nasce in centro l'Altro Spazio, un altro luogo dove la comunicazione o la comprensione dei gesti è resa possibile dalla reciprocità delle intenzioni e dei gesti altrui, dove i sensi rendono liberi e capaci di vedere, sentire, toccare l'altro. Toccare la musica con mano si può, ed è quello che fa **Giovanni Parisi** alias Dj Paris, l'unico dj sordo in Italia, quando appoggia la mano sulla cassa e si lascia guidare dalle vibrazioni. Una magia che si ripete ogni domenica, dalle 20, all'Altro Spazio di via Polese 7, grazie a un'idea di Viola Puccio, insegnante di danze caraibiche.

L'OSTERIA
Santa Caterina, che lustro



Lorenzo Cremonini e Stefano Lolli, titolari dell'Osteria Santa Caterina, al 43 dell'omonima via, hanno brindato al quinto anniversario del locale, insieme con tanti amici e clienti (nella foto).

AL DUSE
Notte in Tunisia con Haber

ALESSANDRO Haber torna al teatro Duse con *Una notte in Tunisia*, spettacolo tratto dal testo di Vitalino Trevisan, diretto da Andrée Ruth Shammah e prodotto dal Teatro Franco Parenti. La pièce, che andrà in scena oggi e domani alle 21 e domenica alle 16, racconta gli ultimi anni di vita di Craxi, non come politico, ma come uomo. Infatti nel testo il suo nome è 'X'. Domani, alle 18, aperitivo con l'attore.



GALLERIA TESTONI
Tutte quelle perle da ridere

UN REMAKE in piena regola de *La Ragazza con l'orecchino di perla*, di Vermeer, tela di punta dell'esposizione in corso a Palazzo Fava. E' quello che propone lo Spazio Testoni di via d'Azeglio, che fino al 5 aprile accoglie una collettiva di 24 artisti italiani e stranieri ispirata all'opera di Vermeer. Professionisti che, come spiega la responsabile della galleria, **Paola Veronese** (nella foto con **Mataro da Vergato** e **Franca Malaguti**), hanno reinterpretato in chiave contemporanea il quadro. Così, aggirandosi tra le sale, ci si imbatte nell'installazione di **Albano Morandi**, che tra le immagini propone una modella africana con turbante; in *Catharina*, moglie di Vermeer, rappresentata nella foto di **Ulrich Egger** come una signora anziana che in ciabatte sistema il giardino di casa; in *The Queen of Bundan*, pittura digitale con cui Mataro da Vergato ha creato la leggenda del casato ferrarese. Il viso è infatti quello di Franca Malaguti (moglie del jazzista americano Tom Kirkpatrick), amica di Mataro e residente a Bondeno. Tutte indossano l'orecchino di



perla.

Perché un'esposizione che in un certo senso si fa gioco dell'opera di Vermeer?

«Perché l'arte contemporanea, per essere grande, deve fare il punto su quella passata, reinterpretandola. Di qui l'idea della rassegna parallela, perfettamente in linea con l'obiettivo dello spazio, che vuole proporre un dialogo col pubblico, valorizzando artisti professionisti, per cui la creatività non è un hobby, ma è ispirazione continua, è vita».

Filo conduttore è l'ironia?

«Ovviamente. Era fondamentale, altrimenti sarebbe stata un'emulazione di cui non si sentiva necessità. Così, invece, abbiamo potuto verificare come gli artisti contemporanei vedono il quadro. Con aspetti di indiscussa originalità. L'opera di Mataro, ad esempio, risale al 2006, quando della mostra neppure si parlava. Ma all'arte appartiene la prerogativa di preconizzare, di inventare miti».

Quale è il fascino della tela di Vermeer?

«Rappresenta la favola di Cenerentola. Il pittore che come un principe azzurro rende immortale la serva, è l'espressione massima del romanticismo».

Non è un'immagine femminile particolarmente positiva, però...

«In effetti è la donna oggetto per eccellenza. Esiste 'solo' perché esiste nell'immaginario dell'artista».

c. g.

PIEVE DI CENTO

Dal cinema al palco sulle note di Visconti

OGGI alle 20.45, al Teatro 'Alice Zeppilli' di Pieve di Cento (piazza Costa 17) si terrà lo spettacolo musicale 'Un palco al cinema', che vedrà Clementina Antonacci alle prese con la musica nell'opera di Luchino Visconti.



ODEON



Sala Doc, ultimo atto con 'Nozze d'agosto'

OGGI, alle 19.15 al Cinema Odeon, la rassegna Sala Doc terminerà con la visione del film 'Nozze d'agosto' (foto) di Andrea Parena (costo: 3,50 euro). Gli spettatori potranno anche vincere un viaggio

TEATRO

Vaime in musica ritorna al Dehon

OGGI e domani alle 21 e domenica alle 16, al Teatro Dehon, si terrà lo spettacolo musicale 'Coraggio: il meglio è passato', diretto da Enrico Vaime, con la partecipazione di Massimo Bagliani e Isabella Robotti (insieme nella foto).



AMBASCIATORI



Caterina Chinnici 'Libera' dalle mafie

ALLE 18, Caterina Chinnici, figlia di Rocco, vittima di mafia, e attrice di 'È così lieve il tuo bacio sulla fronte', incontrerà il pubblico con Adriano Turrini e Stefania Pellegrini alla libreria Coop Ambasciatori

MODO INFOSHOP

La fame va in scena con 'L'osso duro'

ALTRE Velocità porta questa sera, alle 21, al Modo Infoshop (via Mascarella 24/b), lo spettacolo 'L'osso duro', di e con Roberto Corradino (foto). A seguire, Fabio Acca e Silvia Mei dialogheranno con l'attore.

